

**MOLVENO**

Saranno creati un lago con una capienza di 33.000 mila metri cubi d'acqua per l'innevamento programmato, uno Snow Park e due percorsi riservati solo agli slittini

# Bacino artificiale e piste al Pradel

*Alla Via il progetto di riqualificazione Lavori per quasi 4 milioni di euro*

**MARIANO MARINOLLI**

MOLVENO - Dal prossimo anno potrebbero iniziare i lavori per la valorizzazione del Pradel, soprattutto per quanto riguarda la stagione invernale. Si tratta del progetto di riqualificazione del Pradel avviato negli anni scorsi con il rifacimento della telecabina, la nuova sentieristica e la realizzazione dei percorsi ciclabili, e che adesso, con un investimento di altri 3.950.000 euro, prevede la realizzazione di infrastrutture per la stagione turistica invernale.

Nella settimana prima di Ferragosto, infatti, è stata presentata agli uffici della Provincia la procedura di Valutazione di impatto ambientale per autorizzare la realizzazione di tre attrazioni invernali: la pista da sci Tovre, dal rifugio La Montanara fino al Pradel (per bambini e principianti); lo Snow Park con giochi gonfiabili e altre attrazioni per i più piccoli; due piste innevate riservate solo agli slittini (una dal rifugio La Montanara al Pradel e l'altra dal Pradel fino alla località Sarnaci di Andalo).

Per consentire un ottimale innevamento programmato dello Snow Park e delle piste, la

società funivie Molveno/Pradel ha la necessità di costruire anche un bacino artificiale d'acqua della capienza di 33mila metri cubi.

Lo studio per la messa in sicurezza del bacino è stato presentato assieme a tutte le altre relazioni sottoposte all'esame della Via (relazioni e perizie idrogeologiche, forestali, faunistiche, antivallanghe, e così via). In sintesi, la società intende costruire questo bacino artificiale nella conca naturale esistente sotto la Baita Pineta, lungo la strada che sale da Andalo sul Pradel.

Dopo l'indimenticabile tragedia di Stava causata dai bacini artificiali di Prestavel, nella realizzazione di opere simili è d'obbligo la costruzione di una barriera in calcestruzzo per impedire la tracimazione dell'acqua e la messa in sicurezza del territorio. In pratica, un doppio argine del bacino che a Molveno servirà anche in estate come laghetto per le passeggiate dei tanti turisti che affollano i sentieri del Pradel. Il laghetto avrà una forma ovale, con una profondità massima di sette metri, una superficie di 8.490 metri quadrati ed un perimetro di 374 metri. Nel caso di rottura degli argini, l'acqua si disperderebbe nel

In alto, l'area che verrà disboscata e ospiterà il bacino. In basso, il «rendering» progettuale che mostra come sarà il lago nel bosco, destinato a serbatoio per produrre la neve artificiale. Le immagini sono quelle contenute nel progetto presentato alla Via

bosco sottostante, interessando eventualmente la zona artigianale in località Genzianella e scendendo fino alle case di via Belvedere, a monte dell'abitato di Molveno.

Tra sei mesi, se non vi saranno intoppi burocratici o modifiche progettuali richieste dai servizi provinciali, dovrebbero essere rilasciate le autorizzazioni e, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e le successive concessioni urbanistiche, potrebbero essere appaltati i lavori. Nel frattempo la società Funivie Molveno/Pradel redigerà il piano finanziario che prevede, oltre ai previsti contributi di legge, l'aumento del capitale sociale e l'accensione di un mutuo per far fronte alla spesa dei 3,95 milioni di euro preventivati.



## FUNIVIE *Gli incassi sono a +10%*

MOLVENO - Grazie alle torride temperature di quest'estate che spingono i turisti a cercare un po' di fresco in alta quota, il 2018 sarà ricordato dalla Funivie Molveno/Pradel spa come l'anno dei record di incassi e passeggeri trasportati. È presto per tirare le somme, ma stando ai biglietti venduti finora si stima un incasso del 10% in più rispetto lo stesso periodo dello scorso anno, dove già era stato raggiunto il record storico per la società con un fatturato strepitoso, mai registrato in passato, di 1,33 milioni di euro. Questi dati incoraggianti, che premiano gli investimenti degli ultimi anni, hanno convinto il presidente Silvio Zeni e i dirigenti della società a prolungare il periodo di apertura degli impianti: fino a metà ottobre, la telecabina e la seggiovia saranno in funzione tutti i giorni, anche per andare incontro alle richieste dei bikers che affollano sempre più i percorsi del Pradel; da metà ottobre fino al primo novembre, invece, gli impianti funzioneranno solo nei fine settimana. Dopo la pausa di novembre, l'apertura invernale avverrà in concomitanza della festa dell'Immacolata.